

## Progetto Will. Contrasto alla povertà educativa minorile

# Caro scuola, aiuto alle famiglie

Aiutare i genitori a sostenere le spese scolastiche ed extrascolastiche dei propri figli. È lo scopo del progetto Will, selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, nell'Isola finanziata dalla Fondazione di Sardegna e coordinato dalla cooperativa "Il mio Mondo". Proprio ieri è stato annunciato anche il patrocinio della giunta quartese.

Partendo dal presupposto che più risparmi più guadagni, i genitori saranno messi nelle condizioni di racimolare una bella somma da utilizzare per l'acquisto di libri, per le gite e tanto altro.

La formula è semplice: se si aderisce a Will si avranno quattro anni di tempo per mettere da parte fino a 1000 euro da dedicare alle spese di formazione del proprio figlio. È sufficiente risparmiare da 1 a 6 euro ogni settimana, versando ogni volta secondo le disponibilità del momento. Poi quando si avrà bisogno di pagare una spesa scolastica o extrascolastica, Will quadrupliche-

rà il risparmio.

In pratica, se per quattro settimane si riesce a mettere da parte 5 euro, se ne avranno venti nel salvadanaio. Ovvero Will ne mette a disposizione 80, da spendere nella formazione dell'alunno. Visto che in quattro anni si possono risparmiare al massimo 1.000 euro, Will potrà darne fino a 4 mila.

«Non ci sarà comunque alcun passaggio di denaro contante», spiega il coordinatore del progetto della cooperativa Marco Camboni, 51 anni, «i genitori che decideranno di aderire, dovranno scaricare un app e dal loro conto corrente bancario metteranno da parte i risparmi. Sempre sul conto gli saranno poi accreditate le somme quadruplicate».

I soldi saranno infatti accumulati in un salvadanaio digitale che si potrà tenere sotto controllo dal proprio cellulare grazie all'app Oval Money. La cifra risparmiata sarà poi interamente restituita alla fine del progetto o prima, se si deciderà di abbandonare Will.

«Il progetto», prosegue Camboni, «è rivolto a cento beneficiari: 50 saranno selezionati nel Sulcis, gli altri 50 a Quartu. Coinvolge le famiglie e le aiuta ad occuparsi dei figli. C'è quindi anche un discorso educativo che viene portato avanti anche con incontri e percorsi di orientamento». Diversi ne sono già stati fatti nelle scuole quartesi come ad esempio in via Peraldonga.

«In ogni istituto spieghiamo di cosa si tratta, rispondiamo alle domande e raccogliamo le adesioni. Poi il 30 ottobre si faranno le valutazioni e sarà fatta una selezione degli iscritti. La scelta sarà fatta ovviamente tenendo conto dell'Isee e di altri fattori. Il progetto nasce da una sperimentazione ben precisa. A Torino era rivolto ai ragazzi al primo anno di università, in questo caso si è voluta abbassare la fascia di età, dove possono presentarsi più problematiche e il sostegno alle famiglie può venire meno».

Con il contributo di Will si potranno pagare la mensa, mezzi pubblici, gite scolasti-

che, corsi sportivi, compresa anche la visita di medicina sportiva, il doposcuola, corsi di teatro, musica, arte, lezioni di lingua o informatica. Si potrà acquistare materiale scolastico, libri, riviste e l'occorrenza per le attività dopo la scuola come ad esempio kit sportivi, strumenti, etc. Will potrà inoltre aiutare anche nell'acquisto di un pc o un tablet e nel pagare la connessione internet di casa. Basterà presentare le ricevute di pagamento. «È un progetto che nasce anche per prevenire la dispersione scolastica» dice ancora Camboni, «perché le famiglie vengono seguite e monitorate».

Il progetto è rivolto agli alunni che frequentano la prima media e che saranno portati in questo percorso fino alla prima superiore.

**Giorgia Daga**

RIPRODUZIONE RISERVATA

### CORSI EDUCATIVI

**La scelta**  
Cinquanta famiglie selezionate per partecipare al progetto. Saranno aiutate ad occuparsi dei loro figli anche grazie a percorsi di orientamento educativo

### DIRIGENTE COOP

“Le somme quadruplicate saranno accreditate sul conto corrente dei genitori  
**Marco Camboni**

●●●●  
**IN AULA**  
Scolari in classe mentre partecipano a una lezione in una scuola elementare cittadina



Peso: 40%